

# Piano strategico di Club

## 2012 – 2015

### 1. A che punto siamo

- Stato attuale del club:
    - Premessa: il club nel corso degli ultimi due anni ha visto ridursi il numero dei soci da 58 a 48 per motivi vari; pertanto è necessario individuarne i motivi che hanno spinto alcuni alle dimissioni. Dopo un attento ed accurato esame detti motivi possono essere sintetizzati in
      - (a) motivi naturali;
      - (b) non rispondenza alle prospettive;
      - (c) mancato inserimento nel club;
      - (d) mancanza di una visione futura del club;
      - (e) poca visibilità esterna;
      - (f) età media dei soci;
      - (g) mancanza di progettualità;
      - (h) mancanza di coinvolgimento nelle attività del club;
      - (i) altro.
  - Analisi
    - Punto (a): non è commentabile (un caso dovuto alla avanzata età ed alla mancanza consequenziale della frequenza).
    - Punto (b): un paio di soci, non essendo stati eletti Presidente, si sono sentiti non considerati; da evidenziare che in seno al club non hanno mai brillato né per iniziativa né per partecipazione. Ciò deve far riflettere, in quanto questi hanno dimostrato di non essere in possesso una solida cultura rotariana, ma di ambire a cariche solo ed esclusivamente per ambizione personale, il che contrasta con i principi rotariani.
    - Punto (c),(g),(f),(h),(i): alcuni soci si sono dimessi in quanto non partecipavano all'attività del Club; mancata partecipazione dovuta forse a poco interesse di condivisione dello spirito del servire rotariano o non inserimento nel club per carenza di capacità nostra o loro di abbattere la loro diffidenza iniziale nell'inserimento in un gruppo già costituito e/o di coinvolgimento nelle decisioni e nelle attività del club.
    - Punto (d),(e): non si è stati sufficientemente chiari sul futuro del club e sulle iniziative da intraprendere per avere una buona visibilità esterna, visibilità ottenibile soltanto quando il club sarà capace di intraprendere attività che siano da stimolo alla società locale nel campo sociale, sanitario, ecc. soprattutto nei confronti dei più deboli. Ciò sarà possibile se il Club potrà contare su un flusso di cassa certo ottenibile solo con il RID obbligatorio per tutti i soci; infatti è proprio la difficoltà della riscossione delle quote sociali a spingere i presidenti che si sono succeduti a ridimensionare sempre i programmi fatti all'inizio del proprio mandato.
  - Soluzioni e proposte
- Da quando su esposto emergono chiaramente più punti deboli che punti forti; in particolare:

- Punti forti:
  - (a) Un solido nucleo di soci *amici* tra loro che condivide il “*servire*” rotariano;
  - (b) Capacità di reperire risorse finanziarie per promuovere attività di servizio;
  - (c) Attività di solidarietà verso i più deboli consolidata nel tempo come ad esempio la raccolta alimentare promossa tra i soci.
- Punti deboli:
  - (a) Bacino di provenienza dei soci (Noto, Rosolini, Avola, Siracusa, Ispica e Pachino) che inevitabilmente fraziona i soci in sotto gruppi;
  - (b) Avanzata età media dei soci (oltre i 60 anni), sarebbe opportuno abbassare l’età media di almeno un cinque anni, per avere un club più ricettivo verso le innovazioni e più dinamico;
  - (c) Flusso di cassa incerto che non permette di intraprendere e di concretizzare lo spirito rotariano con valide iniziative;
  - (d) Mancata concretizzazione delle “azioni” del servire sia per motivi economici e sia per mancanza di progettualità che sono due aspetti dello stesso problema, in quanto interconnessi;
  - (e) Poco coinvolgimento dei soci nell’attività decisionale del club;
  - (f) Staticità del Club per la tendenza ad essere molto conservativo e non ricettivo dei cambiamenti in atto;
  - (g) Tendendenza dei past presidenti ad estranearsi alla progettualità del club una volta terminato il proprio mandato.

## 2. Cosa vogliamo ottenere:

- Caratteristica chiave dello stato futuro:
  - (a) Essere un club dinamico;
  - (b) Avere una buona visibilità esterna;
  - (c) Saper promuovere attività propositiva in ambito locale;
  - (d) Saper intraprendere iniziative di solidarietà sia locali che verso paesi del terzo mondo;
  - (e) Promuovere l’abbattimento di ogni barriera ideologica nei confronti degli immigrati (in particolar modo con i minori che si trovano nelle case di accoglienza) con azioni di integrazione degli stessi nella società locale e con iniziative intese a sostenere l’alfabetizzazione e la conoscenza del *diritto/dovere* in Italia;
  - (f) Essere ambasciatori di pace in ogni luogo dove sia presente, a vario titolo, un socio del club;
  - (g) Consolidare l’amicizia tra i soci;
  - (h) Essere ricettivo delle innovazioni e saper anticipare i cambiamenti.
- Dichiarazione della visione
 

Essere un club dinamico e concreto capace di interpretare fattivamente e positivamente lo spirito e gli ideali dei Padri fondatori.

## 3. Come ci arriviamo

Per poter raggiungere tale visione, occorre realizzare i seguenti obiettivi:

Obiettivi triennali:

- Abbassare l'età media dei soci di almeno cinque anni, consolidando il numero dei soci attuali, cooptando nuovi soci con età inferiore ai 50 anni e incentivando opportunamente gli ex rotaractiani a non disperdere lo spirito del Rotary acquisito con l'appartenenza al rotaract;
- Promuovere almeno un progetto di servizio, periodico annuale, rivolto alla comunità locale per promuovere e valorizzare le arti dei giovani della "Val di Noto" assegnando una borsa di studio adeguata;
- sostenere i bambini con disagio familiare nello studio con la fornitura dei libri di testo e delle spese per la mensa scolastica;
- assistere sotto l'aspetto sociale, sanitario e legale i minori immigrati che si trovano nelle case di accoglienza dei comuni di Noto, Avola, Rosolini agevolandone l'integrazione;
- Essere ambasciatori di pace nel mondo partecipando ad iniziative promosse dal club o da altri.

Per raggiungere gli obiettivi triennali è prima necessario che ciò avvenga per gradi ed in particolare scomponendoli annualmente così come evidenziati sotto:

- Obiettivo triennale n. 1:

Obiettivi annuali	Scadenza	Risorse necessarie
n. 3 soci con età inferiore a 50 anni	30 giu. 2013	Impegno dei soci
n. 3 soci con età inferiore a 50 anni	30 giu. 2014	Impegno dei soci
n. 3 soci con età inferiore a 50 anni	30 giu. 2015	Impegno dei soci

- Obiettivo triennale n. 2:

Obiettivi annuali	Scadenza	Risorse necessarie
Borsa di studio Val di Noto	30 mag. 2013	€ 1.000,00
Borsa di studio Val di Noto	30 mag. 2014	€ 2.000,00
Borsa di studio Val di Noto	30 mag. 2015	€. 2.000,00

- Obiettivo triennale n. 3

Obiettivi annuali	Scadenza	Risorse necessarie
Dotare la Protezione Civile dei Comuni di Avola, Noto e Rosolini di un defibrillatore	30/05/2013	€1.200,00
Partecipare al progetto distrettuale Contro la talassemia in Marocco	30/5/ 2013	€ 350,00
Partecipare al progetto distrettuale Contro la talassemia in Marocco	30/5/ 2014	€ 350,00
Promuovere un progetto per risorse idriche nel terzo mondo (Sov. Globali)	01/01/201	€ 2.000,00

- Obiettivo triennale n. 4

Obiettivi annuali	Scadenza	Risorse necessarie
Supporto alle famiglie disagiate per il mantenimento allo studio dei figli minori	30 ott. 2013	€ 1.000,00
Supporto alle famiglie disagiate per il mantenimento allo studio dei figli minori	30 ott. 2014	€ 1.000,00
Supporto alle famiglie disagiate per il mantenimento allo studio dei figli minori	30 ott. 2015	€ 1.000,00

- Obiettivo triennale 5

Obiettivi annuali	Scadenza	Risorse necessarie
Assistere i minori immigrati sotto l'aspetto scolastico, legale che si trovano nelle case di accoglienza e agevolandone l'integrazione	30 giu. 2013	500,00
Assistere i minori immigrati sotto l'aspetto scolastico, legale che si trovano nelle case di accoglienza e agevolarne l'integrazione	30 giu. 2014	500,00
Assistere i minori immigrati sotto l'aspetto scolastico, legale che si trovano nelle case di accoglienza e agevolarne l'integrazione	30 giu. 2015	500,00